



Ente C.P.T. – Scuola Edile per la Formazione e la Sicurezza
nell'Industria Edilizia ed Affini della Provincia di Pesaro Urbino



SISTEMA QUALITA' R10

Accreditamento Regione Marche

CARTA DELLA QUALITA'

Il presente documento denominato “Carta della qualità “ è stato adottato dall’Ente allo scopo di esplicitare e comunicare al sistema committente/beneficiari gli impegni che l’ente assume a garanzia della qualità e della trasparenza dei servizi formativi.

Gli impegni formativi ed orientativi sono gestiti ricorrendo a finanziamenti pubblici e privati, mentre la gestione dell’ente è garantita dalla attribuzione di una percentuale della massa salariale della retribuzione degli edili raccolta dalla Cassa Edile territoriale.

Costituito come ente paritetico senza scopo di lucro nel 1958 su accordo tra Collegio dei costruttori e Confederazioni Sindacali territoriali allo scopo di contribuire alla formazione del personale nell’edilizia. Dal 11 dicembre 2014 ha assunto la nuova denominazione di Ente CPT – Scuola Edile per la Formazione e la Sicurezza nell’Industria Edilia ed Affini della Provincia di Pesaro Urbino a seguito della fusione per incorporazione dell’ente CPT nell’ente Scuola Edile di Pesaro. L’Ente aderisce al Formedil Nazionale avente come scopo la promozione e l’attuazione su scala nazionale delle iniziative di formazione e qualificazione professionale nell’edilizia, inoltre aderisce al CNCPT Nazionale cui competono funzioni di indirizzo , controllo e coordinamento dei comitati paritetici territoriali e di interrelazione con gli altri organismi nazionali competenti in materia di sicurezza e prevenzione.

Il Consiglio di Amministrazione dell’ente, formato da 6 imprenditori nominati da ANCE PESARO (ex Collegio dei Costruttori) di cui uno con funzioni di presidente e da sei esponenti delle tre confederazioni sindacali FILLEA-CGIL, FILCA-CISL, FENEAL-UIL, regola e gestisce l’attività della ente. Il Presidente è nominato da ANCE PESARO Confindustria . Il vicepresidente è nominato dalle tre confederazioni sindacali. Il Consiglio - secondo contratto- nomina il Coordinatore didattico (Direttore) con l’incarico di organizzare e coordinare le attività didattiche del centro. Vengono altresì nominati dal CdA il restante personale stabile e ratificati tutti gli incarichi di docenza che il Direttore propone dopo approvazione.

Il Presidente è il legale rappresentante della scuola.

Il Centro operativo e formativo è situato nella sede di Pesaro in via Toscana 113 in un’area di oltre 800 mq. dotato di tutte le attrezzature di cantiere per svolgere attività pratica come prevede il programma didattico. Tutte le attrezzature sono verificate dagli organi di vigilanza alla sicurezza ogni sei mesi e dal personale tecnico del centro prima dell’avvio delle lezioni di pratica di cantiere. Sede periferica è situata a Fermignano via Mercantini 11-13. Questa sede formativa per attività teoriche e pratiche è disponibile per corsi atti ad accogliere l’utenza del bacino medio-alto Metauro.

La scuola opera nelle seguenti aree di attività :

a) Formazione:

- Obbligo Formativo destinato a percorsi di qualificazione professionale per giovani inoccupati o disoccupati da avviare al lavoro.



- Formazione Superiore che comprende la formazione post obbligo, la Istruzione tecnica superiore prevista dalla L 144/99 art 69, alta formazione, all'interno e successivi ai cicli universitari.
 - Formazione Continua destinata ai soggetti occupati, in CIG e mobilità e disoccupati per i quali la formazione è propedeutica all'occupazione, sono interventi finalizzati al mantenimento e accrescimento delle competenze professionali. Ampio spazio della formazione continua è dedicato alla sicurezza Dlgs 81/08 e s.m.i.
 - Formazione specifica ed integrata per la sicurezza, rivolgendosi a lavoratori al primo ingresso nel settore, a tecnici, operai ecc.
- Con una formazione corsuale di gruppo ed individualizzata.

b) Orientamento:

L'ente svolge attività di orientamento, interventi finalizzati a favorire le scelte della persona in presenza delle transizioni del suo percorso formativo/lavorativo.

Tale attività comporta le seguenti tipologie di intervento:

- Informazione orientativa: accoglienza dell'utente e prima informazione;
- Consulenza orientativa di gruppo o individuale che attraverso colloqui o test attitudinali mirano a conoscersi meglio e a evidenziare le proprie attitudini professionali per giungere a definire il proprio percorso formativo e professionale;
- Incrocio domanda e offerta anche mediante utilizzo degli stage formativi presso aziende;
- Formazione orientativa su particolari aree di interesse.

Per poter incentivare l'evoluzione del rapporto tra mondo del lavoro e mondo scolastico, l'ente ha attuato accordi territoriali di partnership con diversi soggetti

- Formedil nazionale e CNCPT;
- Centri per l'impiego territoriali;
- Istituti scolastici di formazione dell'obbligo;
- Università locali;

L'ente eroga servizi di progettazione, formazione ed orientamento finanziati e a catalogo.

I committenti sono la Regione Marche, Amministrazioni comunali e Provinciali, Fondi interprofessionali, imprese del territorio e privati.

I beneficiari dei servizi sono le aziende del territorio, i singoli privati, i giovani in uscita dalla scuola dell'obbligo e disoccupati in cerca di ricollocazione.

In particolare, ai giovani in uscita dall'obbligo scolastico ed ai disoccupati in cerca di ricollocazione, la scuola offre corsi di qualifica secondo le tipologie espresse nel tabulato delle qualifiche regionali. La qualifica prevista al termine del percorso è rilasciata secondo le normative nazionali e regionali, previo esame finale della apposita commissione nominata dalla Regione e Provincia.

Elemento caratterizzante la strategia dell'Ente Scuola consiste nel seguire il percorso professionale del giovane inserito in impresa dopo i corsi di qualifica. A questi è offerta, via via, una serie di corsi di specializzazione nel restauro, macchine movimento terra e altre specializzazioni secondo indicazioni dal mondo del lavoro. L'obiettivo è quello di formare nel tempo nuovi responsabili di cantiere e per questo



Ente C.P.T. – Scuola Edile per la Formazione e la Sicurezza
nell'Industria Edilizia ed Affini della Provincia di Pesaro Urbino



viene offerto un corso finale per capocantiere ai quali possono accedere solo maestranze già esperte del settore.

Tutti i corsi beneficiano di un mix di docenti provenienti da Organi di Vigilanza, liberi professionisti e docenti interni appositamente professionalizzati sul tema della sicurezza.

La qualità del servizio, oltre da quanto precede, è assicurata dai seguenti fattori:

1. Tempestività nella risposta ad iniziative di orientamento e inserimento lavorativo nel settore conseguente il contatto con Sindacati- Costruttori- CIOF. I primi due in quanto facenti parte del sistema scuola, l'ultimo tramite strumenti di convenzione. Un meccanismo di verifica della qualità della formazione e del numero di addetti effettivamente inseriti in impresa è istituito tramite collegamento con la banca dati della Cassa Edile che gestisce oltre 400 imprese della provincia. Altro partner privilegiato è l'Ufficio di Formazione Professionale della Provincia. Con questi soggetti vengono adottate le opportune procedure per attuare le azioni correttive per quanto attiene ai:
 - Tempi di risposta alle modifiche del mercato e necessità occupazionali
 - Tempi e modalità di attuazione dei programmi formativi
 - Grado di successo e di soddisfazione dei giovani inseriti in azienda
2. Specificità della didattica e dell'impostazione al mestiere sono assicurati da uno staff d'insegnanti tutti provenienti dal settore edile e continuamente operanti in esso (geometri, ingegneri, capomastri). Vengono effettuate, per oltre il 50% delle ore, attività pratica nel laboratorio della scuola avente le caratteristiche di un vero cantiere edile.
3. Garanzia dell'applicazione della normativa vigente specie per quanto attiene i diritti connessi al passaggio tra sistemi messo in collaborazione con Istituti d'Istruzione secondaria superiore (applicazione della normativa espressa dalla legge 9/99, D.L. 323 sull'acquisizione di crediti formativi atti a favorire il passaggio tra istituti d'istruzione secondaria superiore e scuole professionali e certificazione del credito formativo acquisito con altre scuole ecc.).
4. Garanzia di uno sviluppo culturale attraverso insegnamenti trasversali complementari alle materie professionalizzanti inseriti nei programmi didattici per la formazione per la qualifica e per gli apprendisti.
5. Garanzia di uno sviluppo della cultura della sicurezza attraverso l'insegnamento della Prevenzioni Infortuni e della normativa vigente: Dlgs 81/08 e s.m.i.
6. Garanzia del processo formativo organizzato in una moderna struttura formativa comprendente aule e laboratori attrezzati oltre che un area esterna nella quale vengono realizzate opere esemplari da parte degli allievi visibili ad ogni visitatore.
7. Verifica dell'apprendimento e implementazione della manualità con stage annuali presso le imprese edili con le quali si stipula una convenzione.
8. Omogeneità dell'insegnamento e della qualità dello stesso con verifica dei programmi e degli strumenti didattici tramite l'organizzazione nazionale facente capo a FORMEDIL, ente paritetico formativo nazionale aderente ANCE.



9. Incarico ad un tutor del corso di seguire allievi in condizioni di svantaggio nell'apprendimento. Inoltre, in caso vengano organizzati corsi per soggetti svantaggiati, sono stabiliti incontri periodici con servizi sociali preposti alla tutela dei soggetti stessi.
10. Divulgazione dell'offerta tramite depliant, spot televisivi, manifesti, informativa sui quotidiani, Mail informative mensili alle imprese, sito internet.
11. Promozione del mestiere del costruire e incentivazione alla motivazione degli allievi attraverso cantieri scuola per il restauro di opere di pubblico interesse (Restauro dello Scalone del Vanvitelli in Pesaro, restauro Giardino Pensile Saltara, Progetto fattibilità Monteciccardo ecc.), sperimentazioni e studi con Università per tecnologie sul restauro.
12. Divulgazione della organizzazione e degli obiettivi del Centro con la partecipazione a mostre e convegni per l'orientamento alla professione. Incontri presso le scuole della provincia e Centri per l'Impiego.
13. Puntuale attenzione alle esigenze psicofisiche degli allievi con visite annuali d'idoneità alla professione da parte del medico di fabbrica e controllo successivo atte a rilevare situazioni che possano sconsigliarne l'impiego in cantiere. Colloqui con la famiglia oltre le tre riunioni annuali già previste su richiesta del genitore.
14. Incentivi alla professione (per i corsi di qualifica) con un modesto presalario che motivi la partecipazione quotidiana al corso e abitui il giovane a correlare attività e presenza in scuola-cantiere con la retribuzione.
15. Dotazione gratuita di tutto il materiale didattico per la teoria e per la pratica compresi tuta personalizzata, attrezzi, scarpe infortunistiche e altri DPI (finanziamento Cassa Edile).
Numerosi appunti - specie per i corsi di base- sotto forma di testi monografici sono stati elaborati internamente e consegnati individualmente per la quasi totalità degli insegnamenti essendo difficile acquisire sul mercato testi idonei semplici, intuitivi e snelli che non fossero molto datati. Apporti sono stati dati da Formedil solo per temi connessi alla didattica dei corsi di alfabetizzazione e, recentemente, per attività di prevenzione sulle macchine complesse .
D'impiego accessorio sono strumenti multimediali acquistati sul commercio ed elaborati da ditte specializzate nella didattica sulla prevenzione (EPC , Polistudio ecc.)

Il Responsabile della Qualità

(Mari Cinzia)